

**FUNZIONE
PUBBLICA**

CGIL

LA CGIL E' CONTRO LA SCELTA DEL GOVERNO DI FERMARE LA STABILIZZAZIONE DEL PRECARIATO PUBBLICO

LE DECISIONI ASSUNTE DAL GOVERNO CON IL DECRETO LEGGE 112 RIDUCONO DEL 10% GLI ORGANICI DEGLI ENTI PUBBLICI E CONSENTONO UNA NUOVA ASSUNZIONE OGNI DIECI DIPENDENTI ANDATI IN PENSIONE.

IN QUESTO MODO NON SOLO SI INTERROMPE IL RICAMBIO DEL TURN-OVER, MA ANCHE IL PROCESSO DI STABILIZZAZIONE DEL PRECARIATO PUBBLICO AVVIATO CON LE FINANZIARIE 2007 E 2008 DEL PRECEDENTE GOVERNO.

CON IL TAGLIO DEI POSTI RISERVATI ALLE STABILIZZAZIONI E DELLE RELATIVE RISORSE FINANZIARIE SI CONSEGNANO I PRECARI, DOPO ANNI DI SACRIFICI E SFRUTTAMENTO, AD UNA PROSPETTIVA DI LAVORO FATTA D'INCERTEZZA ED INSTABILITA' PER TUTTA LA VITA.

QUESTA SCELTA NON E' CASUALE, VISTO CHE NEL DECRETO SI AUTORIZZA LE AMMINISTRAZIONI AD UTILIZZARE, A PROPRIO PIACIMENTO, E SENZA REGOLE, TUTTE LE FORME DI LAVORO FLESSIBILE CHE VALGONO PER I PRIVATI, ANNULLANDO COSI' I LIMITI POSTI DALLA LEGGE FINANZIARIA 2008 RIGUARDO IL LORO IMPIEGO.

QUESTA SCELTA EVIDENZIA UNA PRECISA VOLONTA' DI RIDURRE IL PESO E LA PRESENZA DEL LAVORO PUBBLICO A TEMPO INDETERMINATO GARANTENDO LE PROPRIE ATTIVITA' NON PIU' CON NUOVE ASSUNZIONI BENSÌ CON ULTERIORE PRECARIATO IN AGGIUNTA ALL'ESISTENTE, O, ADDIRITTURA, AFFIDANDO A NUOVI SOGGETTI PRIVATI LA GESTIONE E L'EROGAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI.

IL RISULTATO DI TUTTO QUESTO PORTA INEVITABILMENTE ALLA FRAMMENTAZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO, CON REGOLE E MODALITA' DIVERSE A SECONDA DEL DATORE DI LAVORO; CON TRATTAMENTI ECONOMICI E NORMATIVI PER I DIPENDENTI, NONCHE' TUTELE E DIRITTI, SEMPRE PIU' PRECARI E PROFONDAMENTE DIFFERENZIATI TRA LORO.

PER I CITTADINI, INVECE, SI FA SEMPRE PIU' CONCRETO IL RISCHIO DI DOVER SOPPORTARE GLI EFFETTI DI UNA GESTIONE PUBBLICA RIDIMENSIONATA DI ATTIVITA' AFFIDATE AI PRIVATI, SOPRATTUTTO IN TERMINI DI AUMENTO DEI COSTI DELLE PRESTAZIONI.

FERMIAMOLI !!!

PRIMA CHE TRASFORMINO IL DECRETO IN LEGGE